

Presepi in mostra

Presepe Palestinese: Filotti Laura, Cattaneo Marco e Matteo

Presepe Palestinese: Casati Giorgio

La cascina di campagna: Casati Giorgio

Presepe Popolare, vita di paese: Martina Gabba

Cascinale: Antonio Bagnati



Villaggio palestinese:
Mombelli Massimo

Antico borgo: Antonio Bagnati

Presepe su radice di legno: Bagnati Antonio, Radice Anna

Presepe palestinese: Marangon Pierangelo

Nel deserto: Anna Radice



Tramonto sul Giordano:
Fabio Sigismondi e
Lorena Valentini

Capanna nel deserto: Silvia De Paoli

Presepe stilizzato: ragazzi dell'ACR

Presepe Palestinese: Annalisa Divignani e Alberto Addonizio

Borgo alpino: realizzato dal gruppo Al Presepia

(Pierangelo Marangon, Massimo Minisi, Luigi Ciceri, Piero Fortina, Franco Cartieri, Antonio Bagnati, Antonio Grigolon, Raffaella Bovio, Martina Gabba)

Grande presepe in chiesa parrocchiale: Spena Onofrio, Mombelli Massimo e Gabba Martina

Il Gruppo "Al Presepia"
con la collaborazione di **Artincircolo**,
vi invitano alla

Inaugurazione della mostra di presepi
- Chiesa Sant'Anna -
Domenica 8 dicembre ore 16,00
con i canti di Natale di Musincanto

Domenica 8 dicembre ore 15.00 presso il
Vecchio Forno

Lettura animata per i bambini
A cura di libreria Calumet in
collaborazione con Dilva Rossi della
compagnia C'era l'Acca

La mostra rimarrà aperta per tutto il
periodo natalizio fino al 6 gennaio 2014

Orario mostra :

Da lunedì a venerdì 9.00-12.00

Sabato e domenica 9.00-12.00/15.00-18.30



ARTINCIRCOLO



VI° MOSTRA DI PRESEPI
Chiesa S. Anna - Bellinzago

“C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». ...

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. ...

I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.”

Vangelo di Luca



A Betlemme gli angeli annunciano ai pastori la nascita di Gesù.

I pastori vanno alla grotta ad adorarlo.

“È così bello che Luca prenda nota di questa sola visita, un gruppo di pastori, odorosi di latte e di lana.

È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati.

È davvero una buona notizia: la storia cambia direzione.

Dio scommette su coloro sui quali la storia non scommette.

Dio entra nel mondo dal punto più basso, sceglie gli ultimi della fila.

I pastori facevano un lavoro disprezzato ed impuro, non frequentavano la sinagoga, non osservavano il sabato ...

...e Dio li sceglie.

Dio sceglie la via della periferia.

Quella notte la grande ruota della storia si è bloccata, il senso della storia ha preso un'altra direzione: Dio verso l'uomo, il grande verso il piccolo, dal cielo verso il basso, da una città verso una grotta, dal tempio a un campo di pastori.

La storia ricomincia dagli ultimi.”

Ermes Ronchi "Natale L'abbraccio di Dio"



Il presepe montano realizzato dal gruppo "Al Presepia" trae ispirazione dall'annuncio ai pastori del vangelo di Luca.

Nel villaggio la vita continua tra le attività di tutti i giorni, inconsapevole della nascita di Gesù; solo i pastori si accorgono dell'arrivo del Salvatore... e, senza indugio, si avviano a rendere omaggio al bambino appena nato.

